

di Ivana Agostini▶ **CAPALBIO**

Siglato ieri a Capalbio il “Patto per la lettura”. Il Comune di Capalbio dopo il riconoscimento da parte del Centro per la Lettura e il Libro di “Città che legge” ha costituito e firmato il “Patto per la lettura”.

Il Patto individua nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere. Fra le finalità, quella di ridare valore all’atto di leggere riconoscendo l’accesso alla lettura come un diritto di tutti, rendendola un’abitudine sociale diffusa, avvicinando alla lettura i non lettori, i bambini piccoli e i nuovi cittadini.

I firmatari si sono impegnati a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura. Tutto questo sarà possibile attraverso un tavolo di coordinamento e monitoraggio, tavoli tematici operativi e la realizzazione di una pagina web istituzionale dedicata. Temi che saranno all’ordine del giorno della prima riunione che i firmatari del Patto faranno il 20 ottobre.

Il progetto, che è stato promosso dal Comune di Capalbio in collaborazione con l’associazione “Il piacere di leggere” e il festival di Capalbio Libri, ha riscosso l’interesse di cittadini e istituzioni scolastiche, associazioni e festival culturali, attori economici e sociali, realtà imprenditoriali e ricettive, che daranno vita a una politica attiva per la promozione dei libri e della lettura sul territorio e contribuiranno alla riapertura della biblioteca comunale di Capalbio. «Sono pienamente soddisfatto di aver tenuto a battesimo un’iniziativa che testimo-

Capalbio stringe il “Patto per la lettura” «Risorsa strategica»

Comune, associazioni, edicole e alberghi si impegnano a diffondere e a promuovere questa pratica tra i cittadini



Alcuni firmatari del Patto per la lettura con, al centro, il sindaco Bellumori

nia la vitalità della nostra comunità – ha detto **Luigi Bellumori**, sindaco di Capalbio – Il Patto per la lettura è un nuovo esempio di come sia possibile coinvolgere le eccellenze locali in un’operazione di marketing sociale e territoriale».

Entusiasta anche la dirigente scolastica **Anna Maria Carbone** che ha ribadito l’importanza

della riscoperta dei libri. Al progetto ha contribuito anche Banca Tema rappresentata dal suo presidente, **Valter Vincio**.

«Oggi è una bellissima giornata. Firmare davanti ai ragazzi delle scuole di Capalbio è una grande gioia – ha detto **Andrea Zagami**, fondatore di Capalbio Libri e presidente dell’associazione Il Piacere di leggere –. Mi

adopererò per contribuire a fare di Capalbio una vera città che legge. Collaborerò col corpo docente delle scuole di Capalbio sta già facendo un lavoro eccellente».

I firmatari del patto sono: **Luigi Bellumori**; **Valter Vincio**; **Fabio Cianchi**, Wwf; **Luigi Trabucco**, Croce Rossa Capalbio; **Giuppi Pietromarchi**, fondazione La Ferriera; **Maria Concetta Monaci**, associazione culturale Il Frantoio; **Carmelinda Maria Di Maggio**, associazione Culturale Arteacapalbio; **Oreste Egidi**, Circolo La Torbiera; **Denise Pardo** e **Bruno Manfellotto**, associazione Il Piacere di leggere; **Andrea Zagami**, Ziggag / Capalbio Libri; **Sabrina Bonucci**, cartoleria Cartogioica; **Ilaria Simonelli**, edicola di Capalbio Scalo; **Simone Petti**, edicola Il Bazar; **Piergiorgio Santi**, Terre di Sacra; **Riccardo Sebastiani**, Hotel Residence Valle del Buttero; **Maria Zezza**, La Capalbiola, Locanda Rossa; Fai sezione Capalbio.